

Una stella per Francesca

■ L'Università accende il suo albero: è per la studentessa uccisa dal bus

■ La commozione del padre Nicola: «Nessuno potrà mai dimenticarla»

SABRINA SICA
Salerno/Fisciano

Un albero colmo di luci, pronto ad illuminare un Campus provato e disarmato. Poi puntale una stella, brillante più che mai. Se quella stella avesse un nome sarebbe senza ombra di dubbio quello di Francesca Bilotti, è lei la luce di quell'abete della speranza e della memoria. L'Università degli Studi di Salerno ha deciso di dedicare alla giovane studentessa scomparsa in un tragico incidente lo scorso 24 novembre "l'albero sobrio e luminoso dell'Ateneo".

Un clima surreale, nell'aria tagliata dal dolore il ricordo di quel sorriso intenso e coinvolgente. Lo sguardo di Francesca negli occhi lucidi di mamma Maria Teresa, di papà Nicola, del fratello Giovanni e del fidanzato Vincenzo stretti nell'abbraccio dell'amore. L'amore che combatte il dolore, il vuoto e che non riesce a dimenticare. «Non ho parole - ha sussurrato Nicola Bilotti - L'Università non vuole dimenticare Francesca, nemmeno noi potremmo farlo mai». Ed il silenzio ha aperto i ricordi, ha spalancato l'amarrezza. Sulla sinfonia di Bach l'albero di Francesca e della sua famiglia ha illuminato la piazza del Rettorato che lo ospiterà per

questo Natale. Un bagliore vigoroso, ardente, costante. «Dalla famiglia Bilotti ho tanto da imparare, ho preso l'impegno minimo di non dimenticare ed eccoci qui - ha sottolineato il Rettore Aurelio Tommasetti -. Per la prima volta abbiamo fatto un albero, per Francesca. Sobrio, abbiamo puntato sull'illuminazione: questo è solo il primo segnale, insieme con la famiglia immagineremo adesso un luogo per Francesca. Iniziative che servono a guardare al futuro, ad un mondo migliore e alle infinite speranze dei nostri studenti che erano poi le stesse della nostra Francesca».

Speranze che tormentano ancora, riecheggiano in un Ateneo illuminato ma spento. E guardare al futuro non è cosa semplice per una famiglia sopraffatta dal dolore, dal vuoto incolmabile e inspiegabile. Per una comunità stravolta e incredula. Una ferita aperta, oggi più di ieri. Ai piedi dell'albero di Francesca una teca trasparente pronta a raccogliere pensieri ed emozioni rivolti alla stella dell'Ateneo salernitano dove il Rettore ha inserito ieri sera il primo messaggio. Nessuno dimenticherà Francesca Bilotti, la sua luce illuminerà i silenzi ed il dolore che non lasceranno mai spazio alla rassegnazione. Brilla la sua stella, e lo farà per sempre.



ALBERO ACCESO
Commozione per Francesca Bilotti (servizio di Alfonso Maria Salsano)

BARONISSI

Raid alla Fontana, scovati i colpevoli

Baronissi. Sono stati individuati i vandali che nel weekend hanno imbrattato la Fontana del Pellegrino. Si tratta di due ragazzi, residenti a Saragnano e Capreano, che ora andranno incontro, con ogni probabilità, ad una condanna al risarcimento danni. I due, cui il sindaco Valiante ha conferito l'etichetta di «imbecilli incivili», sono stati individuati attraverso le immagini delle telecamere. Un episodio ritenuto «isolato», stando a quanto dichiara l'assessore all'Urbanistica, Luca Galdi: «Ci stiamo attivando per ridurre i raid, ma non crediamo si tratti di un problema di inciviltà diffusa. In ogni caso, aumenteremo i controlli e metteremo altre telecamere nelle zone sensibili. Ci sarà tolleranza zero». Tra le aree sotto osservazione, la Villa comunale, tuttora oggetto di lavori e che verrà riaperta a breve, ma non prima di essere dotata di un sistema di videosorveglianza. Un segno tangibile del fatto che l'amministrazione, pur fiduciosa nel buon senso dei cittadini, vuole tenersi al riparo dalle brutte sorprese.

FRA. IEN.

PONTECAGNANO

Il Pd sulle luci: «Poche e care»

Pontecagnano Faiano. Luminarie povere e risorse sprecate. Il Pd di Pontecagnano Faiano entra a gamba tesa sull'amministrazione Sica, con un post incendiario su Facebook. L'accusa rivolta al sindaco e ai suoi è di non aver saputo addebiare la città, ma spendendo contemporaneamente una cifra esorbitante.

«39.040 € ci sono costate queste quattro luminarie natalizie spennacchiate, installate in ritardo (molte zone del comune sono ancora al buio) e montate anche al contrario - recita il post della segreteria cittadina del Pd - E mentre i comuni limitrofi non riescono ad ospitare l'enorme flusso di turisti in arrivo, a Pontecagnano Faiano la città è sempre più vuota e triste».

CAVA DE' TIRRENI

Gestione Galdi, i voti della gente

Cava de' Tirreni. Ha riscosso successo il "questionario" sulle preferenze dei cittadini circa le opere dell'amministrazione. Nella sede della Mostra "La Città che Cambia", viene consegnato un modulo sul quale riportare il proprio gradimento. I civesi sembrano apprezzare le opere relative al completamento del trincerone, e il restyling di piazza Giovanni Bassi ai Piansesi. Contrariamente ai pronostici, la riqualificazione di Piazza Abbro risulta essere tra le opere più gradite ai cittadini metelliani. In poco più di un mese, la mostra ha già registrato la presenza di oltre duemila visitatori. (vdd)

SALERNO

Ciclo d'incontri per i democratici

Salerno. Partito Democratico, via alla campagna di ascolto. Il ciclo di incontri viene inaugurato da un summit con il presidente della Camera di Commercio, Guido Arzano, cui ha partecipato il responsabile provinciale del Dipartimento Economia, Roberto De Luca. L'iniziativa è volta a raccogliere idee e proposte per lo sviluppo della Provincia di Salerno. Ad illustrare i dettagli è il segretario provinciale dei democrat, Nicola Landolfi: «L'iniziativa del Pd si pone nell'ottica di avviare un confronto preliminare con tutti gli attori dello sviluppo locale con l'obiettivo di individuare le principali priorità progettuali da realizzare nel breve e nel medio periodo nell'ambito di un disegno condiviso dal territorio per uscire dalla grave crisi strutturale che avvolge da troppo tempo l'economia salernitana». Roberto De Luca ha commentato così il faccia a faccia che si è tenuto con il presidente Arzano: «Abbiamo analizzato le principali problematiche che affliggono il sistema economico e produttivo salernitano. In particolare il Pd ritiene che l'Ente Camerale possa svolgere un ruolo ancora più incisivo sotto il profilo della circolazione delle informazioni in merito ai fabbisogni professionali delle aziende attraverso il sistema Excelsior. Abbiamo espresso al presidente Guido Arzano l'auspicio che la Camera di Commercio possa implementare le azioni a sostegno di un maggiore coordinamento tra le notizie relative all'offerta ed alla domanda occupazionale attraverso la messa in rete delle varie banche dati disponibili.

IL FESTIVAL

Giffoni, in arrivo Multimedia Valley

■ La Regione finanzia con 20 milioni l'ampliamento della cittadella cinematografica

Napoli. 20 milioni per trasformare la kermesse giffonese in un trampolino per giovani cineasti. La Regione ha ufficializzato l'investimento per Multimedia Valley, alla presenza di Claudio Gubitosi. «Un'opportunità per catturare cervelli in fuga e creare startup», afferma il direttore del festival. Un'idea in cantiere dal 2000, ovvero da quando la direzione lanciò la proposta di ampliamento della cittadella. Un percorso condotto a braccetto con l'amministrazione di Giffoni Valle Piana e le giunte regionali che si sono succedute. I primi obiettivi



riguardano la realizzazione di una cineteca e di un museo. «La Regione si è impegnata a sostenere una vera eccellenza - sottolinea l'assessore Miraglia - La Valley può essere una

fucina per creare professionalità e dare lavoro di tanti ragazzi». Soddisfazione anche da parte del sindaco di Giffoni, Paolo Russomando, che ha parlato di «giornata speciale per tutto il Mezzogiorno». L'ampliamento rientra in una variante urbanistica che interessa un'area di 45.000 mq, 23.000 per il primo intervento. Alla conferenza non ha preso parte, per impegni istituzionali, il governatore Caldoro, che ha salutato i presenti in collegamento video e definito il festival «un'esperienza unica in Europa».

FRANCESCO IENCO

CAVA DE' TIRRENI

Abusivismo al centro dell'assise Arriva una delibera firmata Ncd

Cava de' Tirreni. Mentre continua a tenere banco il possibile defenestramento di Galdi, lunedì si torna in aula. Al centro della discussione ci sarà ancora una volta il tema dell'abusivismo edilizio. Il parlamentino sarà chiamato ad esprimersi sulle linee di indirizzo da seguire sulla questione abusivismo, ed in particolare a quello definito di "necessità". Nello specifico, si discuterà sulla possibilità di applicare la legge regionale 5 del 2013, la quale stabilisce che un bene abusivo acquisito al patrimonio comunale può essere dato in fitto, con priorità a coloro che, al tempo dell'acquisizione, occupavano il cespite, e che non

abbiano altra idonea sistemazione abitative. Nel frattempo, domani mattina alle 10, a Palazzo di Città, il gruppo consiliare di Ncd, illustrerà il contenuto della sua proposta di delibera consiliare sull'argomento abusivismo, già portata all'attenzione dei consiglieri, dopo aver sollevato numerose perplessità su quella presentata dall'amministrazione Galdi. Intanto, sul fronte politico, sulla testa del sindaco Marco Galdi pende ancora la spada di Damocle dello scioglimento anticipato del consiglio comunale. In attesa del vertice di Forza Italia, che potrebbe sciogliere ogni dubbio sulla posizione del consigliere



azzurro Enrico Polacco, in questo momento vero e proprio ago della bilancia, restano 15 le firme apposte da altrettanti consiglieri sul documento con il quale si dichiarano disponibili a dimettersi contestualmente dalla loro carica e porre fine anticipatamente alla consiliatura.

VALENTINO DI DOMENICO